

COMUNICATO STAMPA

Telecom Italia: esaminata e approvata dal Consiglio di Amministrazione la Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2010

I dati consolidati incorporano la Business Unit Argentina a partire dall'ultimo trimestre del 2010

- ▶ **UTILE NETTO CONSOLIDATO: 3.121 MILIONI DI EURO (+97,4% RISPETTO A FINE 2009)**
- ▶ **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO RETTIFICATO: 31.468 MILIONI DI EURO, IN DIMINUZIONE DI 2.481 MILIONI DI EURO RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2009 (33.949 MILIONI DI EURO)**
- ▶ **PROPOSTA DISTRIBUZIONE DIVIDENDO IN RAGIONE DI 5,8 EURO CENT PER LE AZIONI ORDINARIE E DI 6,9 EURO CENT PER LE AZIONI DI RISPARMIO, CON UN INCREMENTO DI CIRCA 160 MILIONI DI EURO RISPETTO ALLO SCORSO ESERCIZIO**

BERNABÈ: "II 2010 È STATO UN ANNO DI GRANDE TRASFORMAZIONE PER TELECOM ITALIA, CHE HA ACCRESCIUTO LA PROPRIA PRESENZA IN AMERICA LATINA - RIBILANCIANDO COSÌ LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO RISPETTO AL MERCATO DOMESTICO-, MIGLIORATO CONSIDEREVOLMENTE LA STRUTTURA PATRIMONIALE E REALIZZATO UN RILEVANTE RECUPERO DI COMPETITIVITÀ."

"ANCHE QUEST'ANNO - PROSEGUE BERNABÈ - ABBIAMO RAGGIUNTO IL TARGET DI EBITDA DOMESTICO - PARI A 9,8 MILIARDI DI EURO - E GENERATO OLTRE 6 MILIARDI DI OPERATING FREE CASH FLOW A LIVELLO DI GRUPPO."

GRUPPO TELECOM ITALIA:

RICAVI: 27.571 MILIONI DI EURO, +2,5% RISPETTO A FINE 2009; -3,8% LA VARIAZIONE ORGANICA

EBITDA: 11.412 MILIONI DI EURO, +2,7% RISPETTO A FINE 2009

EBITDA ORGANICO: 11.801 MILIONI DI EURO, +0,1% RISPETTO A FINE 2009

EBITDA MARGIN ORGANICO: 42,8% (+1,7pp RISPETTO A FINE 2009)

EBIT: 5.813 MILIONI DI EURO, +5,8% RISPETTO A FINE 2009

UTILE NETTO: 3.121 MILIONI DI EURO IN AUMENTO DI 1.540 MILIONI DI EURO RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2009; NON CONSIDERANDO LE PARTITE NON RICORRENTI L'INCREMENTO È STATO DEL 18,4% RISPETTO AL 2009

FREE CASH FLOW OPERATIVO: 6.213 MILIONI DI EURO (-85 MILIONI DI EURO RISPETTO AL 2009) PARI

AL 22,5% DEI RICAVI; 6.602 MILIONI DI EURO (+304 MILIONI DI EURO) ESCLUDENDO ESBORSI LEGATI A SPARKLE

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO RETTIFICATO: 31.468 MILIONI DI EURO IN RIDUZIONE DI 2.481 MILIONI DI EURO (33.949 MILIONI DI EURO A FINE 2009)

QUARTO TRIMESTRE 2010

RICAVI: 7.672 MILIONI DI EURO; +11,2% RISPETTO AL CORRISPONDENTE PERIODO DEL 2009; VARIAZIONE ORGANICA -0,8% RISPETTO AL QUARTO TRIMESTRE DEL 2009 IN NETTO MIGLIORAMENTO RISPETTO AI TRIMESTRI PRECEDENTI: TERZO TRIMESTRE -4,4%, SECONDO TRIMESTRE -5,3%, PRIMO TRIMESTRE -4,9%

RICAVI DOMESTICI: 5.036 MILIARDI DI EURO (5.043 MILIARDI DI EURO IN TERMINI ORGANICI) -7,2% IN TERMINI ORGANICI RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2009, IN MIGLIORAMENTO RISPETTO AI TRIMESTRI PRECEDENTI
I RICAVI DA SERVIZI MOBILI HANNO REGISTRATO -8,9% NELL'ULTIMO TRIMESTRE DEL 2010

EBITDA: 2.937 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL 13,5% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE

EBITDA ORGANICO: 3.054 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL 2,7% RISPETTO AL QUARTO TRIMESTRE DEL 2009 IN CONTROTENDENZA RISPETTO AI TRIMESTRI PRECEDENTI

EBITDA MARGIN ORGANICO PARI A 39,8% IN AUMENTO DI 1,4 PUNTI PERCENTUALI RISPETTO AL QUARTO TRIMESTRE DEL 2009

	2010 Y	2009 Y	Var. % reported	Var. % organica
Dati reported (milioni di euro)				
Ricavi	27.571	26.894	2,5%	-3,8%
Ricavi senza BU Argentina	26.781	26.894	-0,4%	-4,4%
EBITDA	11.412	11.115	2,7%	0,1%
<i>EBITDA margin</i>	41,4%	41,3%	+0,1 pp	+1,7 pp
EBITDA senza bu Argentina	11.168	11.115	0,5%	-0,2%
EBIT	5.813	5.493	5,8%	5,3%
<i>EBIT margin</i>	21,1%	20,4%	+0,7 pp	+2,0 pp
Operating Free Cash Flow netto	6.213	6.298	-1,3%	
Indebitamento finanziario netto rettificato	31.468	33.949	-7,3%	

	4Q10	4Q09	Var. % reported	Var. % organica
Dati reported (milioni di euro)				
Ricavi	7.672	6.899	11,2%	-0,8%
Ricavi senza BU Argentina	6.882	6.899	-0,2%	-3,1%
EBITDA	2.937	2.589	13,5%	2,7%
EBITDA margin	38,3%	37,5%	+0,8 pp	+1,4 pp
EBITDA senza bu Argentina	2.693	2.589	4,0%	1,7%

L'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2011 e gli obiettivi finanziari 2011-2013 saranno oggetto di separata comunicazione.

L'illustrazione alla comunità finanziaria dei risultati 2010 e degli obiettivi finanziari 2011-2013 avverrà in una conference call programmata per domani, 25 febbraio 2011, alle ore 10:00 (ora italiana). I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, senza facoltà di effettuare domande, collegandosi al numero: +39 06 33168. L'evento potrà essere seguito anche in diretta audio streaming, con slide show, connettendosi alla pagina www.telecomitalia.com/2010results/ita. Per coloro che non potranno collegarsi in diretta sarà possibile riascoltare la presentazione fino al 4 marzo 2011, collegandosi al numero: +39 06 334843 (codice di accesso 322791#). Per problemi di connessione è possibile contattare il numero +39 0633444551 oppure +39 06 334844. I documenti relativi alla conference call saranno pubblicati sul sito della società allo stesso indirizzo sopra indicato.

Telecom Italia

Ufficio Stampa

+39 06 3688 2610

www.telecomitalia.com/media

Telecom Italia

Investor Relations

+39 06 3688 3113

www.telecomitalia.com/investorrelations

I risultati economico - finanziari del Gruppo Telecom Italia dell'esercizio 2010 e dell'esercizio precedente posto a confronto sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS").

Il Gruppo Telecom Italia, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In particolare, gli indicatori alternativi di performance si riferiscono a: EBITDA; EBIT; variazione organica dei ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT; indebitamento finanziario netto contabile e rettificato, il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato.

Si segnala inoltre che il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente comunicato non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Si precisa infine che l'attività di revisione sul bilancio consolidato e sul bilancio separato di Telecom Italia al 31 dicembre 2010 non è stata ancora completata.

Milano, 24 febbraio 2011

Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia, riunitosi oggi sotto la presidenza di Gabriele Galateri di Genola, ha esaminato e approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2010.

L'amministratore delegato Franco Bernabè ha commentato: *"Il 2010 è stato un anno di grande trasformazione per Telecom Italia. Il Gruppo ha accresciuto la propria presenza in America Latina - ribilanciando così le attività rispetto al mercato domestico -, ha migliorato considerevolmente la struttura patrimoniale e realizzato un rilevante recupero di competitività.*

La continua capacità di recuperare efficienza ci ha permesso di raggiungere gli obiettivi di profittabilità dell'anno e di stabilizzare l'Ebitda del Gruppo per il terzo anno consecutivo nonostante la difficile situazione macroeconomica italiana. Grazie alla generazione di free cash flow di oltre 6 miliardi a livello di Gruppo abbiamo inoltre realizzato una consistente riduzione dell'indebitamento superando i target che ci eravamo dati per il 2010.

La maggiore competitività sul mercato domestico e l'accresciuta presenza in America Latina - ulteriormente consolidata da un incremento del 2,1% nell'economic interest di Telecom Argentina - fanno oggi di Telecom Italia un Gruppo sempre più solido che può permettersi di guardare al futuro con serenità.

Alla luce dei risultati e convinto dell'efficacia delle azioni intraprese, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre agli Azionisti un aumento del monte dividendi di circa 160 milioni di euro con la distribuzione di 5,8 euro cent per le azioni ordinarie e di 6,9 euro cent per le azioni di risparmio."

I RISULTATI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Il 13 ottobre 2010 è entrato a far parte del perimetro di consolidamento il gruppo Sofora, a seguito dell'acquisizione dell'8% del capitale sociale di Sofora Telecomunicaciones S.A., holding di controllo del gruppo Telecom Argentina. L'interessenza economica nel Gruppo Telecom Argentina è quindi divenuta pari al 16,2%. I dati del gruppo Sofora sono rappresentati, nell'ambito del Gruppo Telecom Italia, nella nuova unità di business denominata "Business Unit Argentina".

I risultati della Business Unit Argentina sono quindi consolidati a partire dall'ultimo trimestre del 2010.

Nel corso del 2010 sono inoltre uscite dal perimetro di consolidamento:

- ▶ la società HanseNet Telekommunikation GmbH (operante nelle attività broadband in Germania), già classificata come Discontinued operations (Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute), la cui cessione è avvenuta il 16 febbraio 2010;
- ▶ la società Elettra (inclusa nella business unit Domestic – International Wholesale), ceduta il 30 settembre 2010;
- ▶ il Gruppo BBNed (incluso nelle Altre attività), ceduto il 5 ottobre 2010.

Nel corso del 2009 si erano verificate le seguenti principali variazioni:

- ▶ ingresso in data 30 dicembre 2009 dell'operatore di rete fissa brasiliano Intelig Telecomunicações Ltda, a seguito dell'acquisizione del 100% da parte di Tim Participações, consolidato nell'ambito della business unit Brasile;
- ▶ uscita dal perimetro di consolidamento dal 1° maggio 2009 della società Telecom Media News S.p.A., a seguito della cessione della quota del 60% della stessa da parte di Telecom Italia Media S.p.A.

I ricavi dell'esercizio 2010 ammontano a **27.571 milioni di euro**, con un incremento del 2,5% rispetto a 26.894 milioni di euro dell'esercizio 2009 (+677 milioni di euro) grazie al consolidamento, nell'ultimo trimestre del 2010, della Business Unit Argentina (798 milioni di euro) e per l'effetto del cambio Real/Euro della Business Unit Brasile. In termini di **variazione organica** i ricavi consolidati si sono ridotti del 3,8% (-1.083 milioni di euro).

In dettaglio, la variazione organica dei ricavi è calcolata:

- ▶ includendo nel 2009 Intelig Telecomunicações Ltda (business unit Brasile) per 253 milioni di euro e nel solo ultimo trimestre del 2009, la business unit Argentina per 642 milioni di euro;
- ▶ escludendo l'effetto delle variazioni dei cambi (+902 milioni di euro), principalmente dovuti alla variazione positiva dei cambi della business unit Brasile (pari a +890 milioni di euro);
- ▶ escludendo, nell'esercizio 2009 e nell'esercizio 2010, altri ricavi non organici pari rispettivamente a 17 milioni di euro e a 7 milioni di euro.

Il dettaglio dei ricavi ripartiti per settore operativo è il seguente:

(milioni di euro)	2010		2009		Variazioni		
	peso	%	peso	%	assolute	%	% organica
Domestic	20.068	72,8	21.663	80,5	(1.595)	(7,4)	(7,4)
- Core Domestic	19.065	69,1	20.580	76,5	(1.515)	(7,4)	(7,4)
- International Wholesale	1.569	5,7	1.710	6,4	(141)	(8,2)	(8,4)
Brasile	6.199	22,5	4.753	17,7	1.446	30,4	5,1
Media, Olivetti e Altre Attività	713	2,6	670	2,5	43	6,4	
Rettifiche ed Elisioni	(199)	(0,8)	(192)	(0,7)	(7)	(3,6)	
Totale consolidato (esclusa Argentina)	26.781	97,1	26.894	100,0	(113)	(0,4)	(4,4)
Argentina	798	2,9	-	-	798	-	24,3
Rettifiche ed Elisioni	(8)	-			(8)		

Totale consolidato	27.571	100,0	26.894	100,0	677	2,5	(3,8)
---------------------------	---------------	-------	---------------	-------	------------	------------	--------------

L'**EBITDA** è pari a **11.412 milioni di euro** e aumenta, rispetto al 2009, di 297 milioni di euro (**+2,7%**), con un'**incidenza sui ricavi** del **41,4%** (41,3% nell'esercizio 2009). In termini organici l'**EBITDA** è sostanzialmente stabile (**+0,1%**) mentre l'**incidenza sui ricavi** si incrementa di 1,7 punti percentuali (**42,8%** nell'esercizio 2010 a fronte del 41,1% nell'esercizio 2009).

Il dettaglio dell'**EBITDA** e dell'**incidenza percentuale del margine sui ricavi**, ripartiti per settore operativo, è il seguente:

(milioni di euro)	2010		2009		assolute	%	Variazioni %
	peso	%	peso	%			organica
Domestic	9.393	82,3	9.883	88,9	(490)	(5,0)	(2,9)
% sui Ricavi	46,8		45,6		1,2 pp		2,3 pp
Brasile	1.801	15,8	1.255	11,3	546	43,5	16,6
% sui Ricavi	29,1		26,4		2,7 pp		2,9 pp
Media, Olivetti e Altre Attività	(27)	(0,2)	(26)	(0,2)	(1)	3,8	
Rettifiche ed Elisioni	1	-	3	-	(2)	-	
Totale consolidato (esclusa Argentina)	11.168	97,9	11.115	100,0	53	0,5	(0,2)
% sui Ricavi	41,7		41,3		0,4 pp		1,7 pp
Argentina	245	2,1	-	-	245		16,2
% sui Ricavi	30,7						
Rettifiche ed Elisioni	(1)	-	-	-	(1)	-	
Totale consolidato	11.412	100,0	11.115	100,0	297	2,7	0,1
% sui Ricavi	41,4		41,3		0,1 pp		1,7 pp

L'**EBIT** è pari a **5.813 milioni di euro**, con un incremento di 320 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009 (**+5,8%**), e un'**incidenza sui ricavi** in aumento di 0,7 punti percentuali (dal 20,4% dell'esercizio 2009 al **21,1%** dell'esercizio 2010). La **variazione organica** dell'**EBIT** è positiva per 316 milioni di euro (**+5,3%**) e l'**incidenza sui ricavi** è cresciuta al **22,6%** nell'esercizio 2010 rispetto al 20,6% dell'esercizio 2009.

La **componente finanziaria**, la **gestione partecipazioni** e la **valutazione ad equity delle società collegate** registrano un miglioramento complessivo, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, di 468 milioni di euro. In particolare, la gestione partecipazioni recepisce l'impatto positivo per l'adeguamento al fair value della quota di partecipazione già detenuta nel gruppo Sofora (266 milioni di euro). Il saldo proventi/oneri finanziari migliora di 96 milioni di euro, principalmente per effetto dei minori tassi e della riduzione dell'indebitamento finanziario netto.

Escludendo il beneficio di oltre 600 milioni di euro derivante dal riconoscimento di imposte differite attive in Brasile relative a perdite pregresse divenute recuperabili, le **imposte sul reddito** sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio 2009.

L'**utile netto** consolidato è pari a **3.121 milioni di euro**, sostanzialmente raddoppiato (**+97,4%**) rispetto al

2009 (1.581 milioni di euro), anche grazie all'impatto positivo connesso all'acquisizione del controllo della BU Argentina (in particolare l'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS -IFRS 3 revised- che ha determinato un effetto netto positivo una tantum di 266 milioni di euro) e al citato beneficio di imposte differite attive in Brasile. Anche escludendo i citati impatti positivi e le altre partite non ricorrenti, l'utile netto risulta superiore del 18,4% (+405 milioni di euro) rispetto al dato omogeneo dell'esercizio 2009.

Gli **investimenti industriali** sono pari a **4.583 milioni di euro**, con un incremento di 40 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009, e sono così ripartiti:

(milioni di euro)	2010		2009		Variazioni
	peso	%	peso	%	
Domestic	3.106	67,8	3.515	77,4	(409)
Brasile	1.216	26,5	964	21,2	252
Media, Olivetti e Altre Attività	76	1,7	64	1,4	12
Rettifiche ed elisioni	(3)	(0,1)	-	-	(3)
Totale consolidato (esclusa Argentina)	4.395	95,9	4.543	100,0	(148)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>16,4</i>		16,9		(0,5)pp
Argentina	188	4,1	-	-	188
Totale consolidato (esclusa Argentina)	4.583	100,0	4.543	100,0	40
<i>% sui Ricavi</i>	<i>16,6</i>		16,9		(0,3)pp

In particolare alla significativa riduzione degli investimenti industriali della Business Unit Domestic (-409 milioni di euro; -11,6%), che beneficia anche degli effetti dei piani di riduzione di costi e investimenti già avviati nel corso del 2009, si è contrapposto l'ingresso nel perimetro di consolidamento della Business Unit Argentina (+188 milioni di euro), e l'incremento nella Business Unit Brasile che risente, oltre che della variazione del cambio Real/Euro (+180 milioni di euro), dei maggiori investimenti per lo sviluppo della rete e della piattaforma IT.

Il **flusso di cassa della gestione operativa** è pari a **6.213 milioni di euro**, in diminuzione di 85 milioni di euro rispetto al 2009 e sconta gli esborsi legati alla vicenda Sparkle (389 milioni di euro rispetto ad un totale di 418 milioni di euro: la restante parte di 29 milioni di euro ha avuto un impatto sulle partite di natura non operativa, in quanto relativa a interessi finanziari).

Escludendo tale impatto l'operating free cash flow del periodo (6.602 milioni di euro) si incrementa di 304 milioni di euro rispetto al 2009 (6.298 milioni di euro); l'operating free cash flow del quarto trimestre risulta in incremento di 396 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2009.

L'**indebitamento finanziario netto rettificato** (esclusi gli effetti meramente contabili e non monetari derivanti dalla valutazione al *fair value* dei derivati e delle correlate attività/passività finanziarie) è pari a **31.468 milioni di euro**, in diminuzione di 2.481 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009 (33.949 milioni di euro). Nel quarto trimestre 2010 l'indebitamento finanziario netto rettificato è diminuito di 1.517 milioni di euro.

Le operazioni di cessione di partecipazioni e la rigorosa disciplina finanziaria hanno consentito di ottenere tale miglioramento neutralizzando anche gli esborsi derivanti dal pagamento di imposte per 1,4 miliardi di euro, dalla distribuzione dei dividendi per 1,1 miliardi di euro, nonché dal citato pagamento all'Agenzia delle Entrate per complessivi 418 milioni di euro.

L'**indebitamento finanziario netto contabile** è pari a **32.087 milioni di euro** e diminuisce di 2.660 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009 (34.747 milioni di euro).

Il **margin**e di liquidità al 31 dicembre 2010 ammonta a **6,8 miliardi di euro**. Nel corso dell'esercizio 2010 è stata effettuata una nuova emissione obbligazionaria sul mercato europeo pari a 1,25 miliardi di euro e per circa 5,8 miliardi di euro si è proceduto a rimborsi e riacquisti di debito. Alla liquidità si aggiungono inoltre 7,8 miliardi di euro di disponibilità su linee di credito a lungo termine non revocabili (di cui 6,5 miliardi di euro con scadenza 2014 e 1,25 miliardi di euro, relativi alla linea di credito sottoscritta a febbraio 2010, con scadenza 2013), non soggette a eventi che ne limitino l'utilizzo. Nel presente contesto di incertezza dei mercati finanziari, il Gruppo Telecom Italia mantiene un elevato livello di copertura finanziaria, ottimizzando, nel contempo, il costo medio dell'indebitamento.

Il **personale** del Gruppo al 31 dicembre 2010 è pari a **84.200** unità, di cui 58.045 in Italia.

I RISULTATI DELLE BUSINESS UNIT

I dati del Gruppo Telecom Italia sono esposti nel presente comunicato stampa sulla base dei seguenti settori operativi:

- ▶ **Business Unit Domestic:** comprende le attività domestiche dei servizi di fonia e dati su rete fissa e mobile per clienti finali (retail) ed altri operatori (wholesale), le attività del Gruppo Telecom Italia Sparkle (International Wholesale), nonché le relative attività di supporto;
- ▶ **Business Unit Brasile:** comprende le attività di telecomunicazioni in Brasile;
- ▶ **Business Unit Argentina:** comprende le attività di telecomunicazioni fisse (Telecom Argentina) e mobili (Telecom Personal) in Argentina, e mobili (Nucleo) in Paraguay;
- ▶ **Business Unit Media:** comprende attività e gestioni di reti televisive;
- ▶ **Business Unit Olivetti:** comprende le attività di realizzazione di sistemi digitali per la stampa e di prodotti per ufficio e di servizi per l'Information Technology;
- ▶ **Altre attività:** comprendono le imprese finanziarie e le altre società minori non strettamente legate al "core business" del Gruppo Telecom Italia.

A seguito della cessione nel mese di febbraio 2010 di HanseNet, già classificata fra le Discontinued Operations, la Business Unit European BroadBand non viene più esposta, mentre le altre società della business unit sono confluite nell'ambito delle Altre attività, sino alla loro cessione avvenuta a ottobre 2010.

A partire dal 1 gennaio 2010 le società Shared Service Center e HR Services, precedentemente consolidate nelle Altre attività, sono entrate a far parte del perimetro della Business Unit Domestic.

Per omogeneità di confronto, l'informativa per settore operativo dei periodi posti a confronto è stata coerentemente rielaborata.

I dati al 31 dicembre 2010 di Telecom Italia Media e i relativi eventi successivi al 31 dicembre 2010 sono stati riportati nel comunicato stampa diramato il 23 febbraio 2011, a valle del Consiglio di Amministrazione della Società che li ha approvati.

DOMESTIC

- ▶ I ricavi, pari a **20.068 milioni di euro**, si riducono del 7,4% (-1.595 milioni di euro) rispetto all'esercizio 2009. A livello organico la variazione è del -7,4%.

Nel dettaglio:

Ricavi Core Domestic

I ricavi Core Domestic sono pari a **19.065 milioni di euro** e registrano un decremento del 7,4% (-1.515 milioni di euro) rispetto all'esercizio 2009. A livello organico, la variazione è del -7,4%.

Relativamente ai segmenti di mercato si segnalano le seguenti dinamiche rispetto all'esercizio 2009:

- **Consumer:** il segmento presenta una flessione dei ricavi pari a 1.260 milioni di euro (-11,5%), di cui 1.003 milioni di euro (-9,5%) relativi a ricavi da servizi e 257 milioni di euro a ricavi da vendita prodotti. La riduzione dei ricavi da servizi è quasi interamente riconducibile alla diminuzione dei ricavi da servizi tradizionali voce, in particolare su fonia Fisso (-394 milioni di euro, di cui -212 milioni di euro sul traffico e -123 milioni di euro sui ricavi da accesso) e su voce uscente Mobile (-486 milioni di euro). Infatti, il mercato Consumer continua a essere caratterizzato da accese dinamiche competitive, a fronte delle quali sono state avviate - già a fine 2009 - nuove politiche commerciali finalizzate al recupero di competitività dell'offerta tramite schemi tariffari più chiari e convenienti. Grazie a queste azioni nel corso del 2010 è stata arrestata la contrazione della customer base e sono stati creati i presupposti per un miglioramento del trend nei prossimi mesi. Inoltre, la contrazione di fatturato è attribuibile anche all'andamento dei ricavi da terminazione (-168 milioni di euro, di cui -111 milioni di euro riconducibile all'effetto della riduzione delle tariffe) e da messaging Mobile (-84 milioni di euro, a fronte delle stesse dinamiche suindicate per i ricavi voce uscente). Per quanto riguarda i servizi Internet invece si registra una variazione positiva rispetto al 2009, grazie alla continua crescita dei servizi BroadBand sia sul Fisso (+80 milioni di euro di ricavi da accesso ADSL), sia sul Mobile (+47 milioni di euro);
- **Business:** il segmento presenta una contrazione dei ricavi pari a 221 milioni di euro (-5,9%) che conferma il trend di graduale recupero già osservato nei trimestri precedenti e migliora sensibilmente rispetto alla riduzione registrata nel precedente esercizio (-9,6%). Questo andamento migliore - più incisivo nel comparto fisso che in quello mobile - è frutto delle politiche commerciali, avviate già nella seconda metà del 2009, in particolare con l'offerta Impresa Semplice, orientate al contenimento dell'erosione della customer base sia del fisso che del mobile e ad una maggiore qualità dei clienti acquisiti. Nel comparto Fisso, gli Accessi Fonia presentano una flessione annua pari a circa 106.000 accessi, in riduzione rispetto al 2009 (-235.000 accessi circa), di cui 27.000 circa nel quarto trimestre. Gli Accessi BroadBand registrano un incremento annuo di 67.000 (+38.000 nel 2009), di cui 12.000 circa nel quarto trimestre. L'incremento annuo nel comparto Mobile è pari a 294.000 linee, di cui 73.000 nel quarto trimestre;
- **Top:** il segmento presenta una riduzione dei ricavi pari a 177 milioni di euro (-4,8%) con un trend di graduale recupero rispetto ai trimestri precedenti grazie - in particolare - al livello sostenuto delle vendite di prodotti, fenomeno ricorrente nelle dinamiche commerciali dell'ultimo trimestre. I ricavi del Fisso presentano una contrazione del 7,8% dovuta all'andamento dei comparti Fonia e Dati che più risentono della difficoltà del quadro macroeconomico complessivo e della crescente

pressione sui prezzi. Il comparto ICT, di contro, evidenzia segnali di sostanziale tenuta grazie a offerte personalizzate rispetto alle esigenze dei clienti. Nel comparto Mobile si conferma la dinamica di crescita dei ricavi (+7,8%) sostenuta sia dalla continua espansione della customer base che dalla crescita dei VAS (+16,4% circa);

- **National Wholesale:** l'incremento dei ricavi (+80 milioni di euro, +4,0%) è generato dalla crescita della customer base degli OLO (Other Licensed Operators) sui servizi Unbundling del Local Loop, Wholesale Line Rental e Bitstream.

Ricavi International Wholesale

Nel corso del 2010 International Wholesale (Gruppo Telecom Italia Sparkle) ha realizzato **ricavi** pari a **1.569 milioni di euro**, in flessione di 141 milioni di euro (-8,2%) rispetto allo stesso periodo del 2009. Tale flessione è quasi interamente ascrivibile al business fonia (-132 milioni di euro) che sconta sia la forte pressione sui prezzi indotta dalla competitività di mercato sia le azioni di razionalizzazione del settore basate su un approccio più selettivo del portafoglio clienti. I ricavi IP&Data, sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, mentre si presentano in leggera crescita i ricavi Multinational Client Services. Il 30 settembre 2010 è stata ceduta la società Elettra che ha pertanto contribuito ai ricavi di International Wholesale solo per i primi nove mesi del 2010 e non per l'intero esercizio come nel 2009 (la contribuzione al Gruppo nel quarto trimestre 2009 era pari a 9 milioni di euro).

Oltre alla vista sintetica per segmento di mercato sopra riportata vengono di seguito fornite le informazioni commerciali articolate per tecnologia (fisso/mobile).

Ricavi Telecomunicazioni Fisse

I **ricavi** sono pari a **14.116 milioni di euro** e presentano una riduzione rispetto all'esercizio precedente di 623 milioni di euro (-4,2%). La variazione dei ricavi a livello organico è negativa per 635 milioni di euro (-4,3%). Questo andamento è dovuto principalmente alla riduzione della Fonia tradizionale, solo in parte compensata dalla crescita di Internet.

A fine 2010 la consistenza degli accessi retail è di 15,4milioni; si segnala il miglioramento del trend di riduzione delle linee nel quarto trimestre 2010 (-233.000 linee) rispetto al corrispondente periodo del 2009 (-260.000); in totale la riduzione delle linee per l'anno 2010 è stata pari a 746.000, inferiore rispetto al dato del 2009 (-1.255.000).

Il portafoglio clienti Wholesale aumenta e raggiunge circa 6,8 milioni di accessi (+613.000 rispetto al 31 dicembre 2009).

Il portafoglio complessivo BroadBand, al 31 dicembre 2010, è pari a circa 9,1 milioni di accessi (+317.000 rispetto al 31 dicembre 2009), di cui circa 1,9 milioni di wholesale.

Fonia Retail

I ricavi del comparto Fonia Retail sono pari a 6.133 milioni di euro, in flessione di 671 milioni di euro (-9,9%) rispetto all'esercizio 2009.

I ricavi di questo settore di business risentono - su tutti i segmenti di mercato - della fisiologica riduzione della base clienti, peraltro in costante rallentamento grazie anche al lancio delle nuove offerte "Voce senza limiti" sul segmento Consumer. A questo si aggiunge l'effetto sostituzione del Fisso con il Mobile e

la riduzione delle tariffe regolamentate di terminazione fisso-mobile. Si segnala comunque che la contrazione dei ricavi da accesso nel comparto retail (-229 milioni di euro) è in parte compensata, nel business domestico, dallo sviluppo dei servizi Wholesale nazionali (+95 milioni di euro sulla componente dei Servizi Intermedi Regolamentati quali Unbundling del Local Loop e Wholesale Line Rental).

Internet

I **ricavi** del comparto **Internet** sono pari a **1.751 milioni di euro**, in aumento di 44 milioni di euro rispetto al 2009 (+2,6%), grazie alla crescita del Broadband il cui portafoglio complessivo di accessi retail sul mercato domestico ha raggiunto i 7,2 milioni, in crescita di 175.000 unità rispetto a fine 2009. La clientela che aderisce a offerte flat ha raggiunto un'incidenza dell'86% sul totale portafoglio clienti retail broadband (83% a fine 2009) anche grazie allo sviluppo delle nuove offerte rivolte al segmento Consumer "Internet senza limiti" e "Tutto senza limiti".

Business Data

I **ricavi** del comparto **Business Data**, pari a **1.655 milioni di euro**, diminuiscono, rispetto al 2009, di 75 milioni di euro (-4,3%) e riflettono sia l'attuale congiuntura economica negativa sia la contrazione dei prezzi sui business tradizionali delle leased lines e trasmissione dati. In particolare, sul comparto ICT la riduzione dei ricavi è pari a 13 milioni di euro (-1,6%) a causa della flessione sia nella vendita di prodotti (-6 milioni di euro, legata alla politica di focalizzazione sui ricavi più ad alta marginalità) sia nei servizi (-7 milioni di euro).

Wholesale

Il portafoglio clienti gestito dalla divisione Wholesale nazionale di Telecom Italia ha raggiunto a fine 2010 6,8 milioni di accessi per i servizi di fonia e circa 1,9 milioni per i servizi broadband. Complessivamente i **ricavi** da servizi **Wholesale nazionale** sono pari a 3.053 milioni di euro e presentano, rispetto al 2009, una crescita di 165 milioni di euro (+5,7%). L'evoluzione dei ricavi del comparto è correlata allo sviluppo della base clienti degli operatori alternativi servita attraverso le diverse tipologie di accesso. I ricavi dell'intero comparto Wholesale sono pari a 4.171 milioni di euro al 31 dicembre 2010. I **ricavi** verso terzi della divisione **Wholesale internazionale** sono pari a **1.118 milioni di euro**.

Ricavi Telecomunicazioni Mobili

I **ricavi** delle Telecomunicazioni Mobili dell'anno 2010 sono pari a **7.692 milioni di euro** con una flessione di 905 milioni di euro (-10,5%) rispetto allo stesso periodo del 2009: i ricavi da servizi hanno registrato una riduzione dell'8,4% mentre i ricavi da prodotti del 46,9%. Si evidenzia tuttavia che a seguito delle iniziative commerciali intraprese prevalentemente sul segmento Consumer -rimodulazione delle promozioni più aggressive, spinta sulle offerte bundle e migrazione più selettiva da parte del CRM- a partire dall'ultimo trimestre del 2010 si è registrato un miglioramento della dinamica dei ricavi da servizio (-8,9%).

Al 31 dicembre 2010 il numero delle **linee mobili** di Telecom Italia è pari a **circa 31,0 milioni**, in crescita di 162.000 linee rispetto al 31 dicembre 2009, dopo diversi anni di calo.

Fonia uscente

I **ricavi** sono pari a **4.033 milioni di euro** e diminuiscono, rispetto al 2009, di 550 milioni di euro (-12,0%). Le politiche commerciali avviate nel quarto trimestre del 2009, indirizzate a ricondurre l'offerta su livelli maggiormente competitivi stimolando, in particolare, il traffico all'interno della community dei clienti TIM, hanno solo parzialmente beneficiato del recupero in volume a fronte della rilevante riduzione dei prezzi. È da notare come rispetto ai primi nove mesi del 2010, dove si era registrata una variazione del -12,5% dei ricavi a fronte di una crescita dei volumi di traffico del +6,7%, nel quarto trimestre si evidenzia un miglioramento del trend con una variazione dei ricavi del -10,2% e una crescita dei volumi di traffico del +20,1%.

Fonia entrante

I **ricavi**, pari a **1.358 milioni di euro**, registrano una diminuzione, rispetto al 31 dicembre 2009, di 152 milioni di euro (-10,1%) principalmente per effetto della riduzione dei prezzi di terminazione su rete mobile (-142 milioni di euro nel comparto retail).

Servizi a valore aggiunto (VAS)

I **ricavi** sono pari a **2.045 milioni di euro** e registrano un incremento del 1,1% rispetto al 2009. Tale crescita è principalmente attribuibile ai VAS interattivi (+8,4%), grazie specialmente all'apporto dei ricavi da *Browsing* (+13,2%). L'incidenza dei ricavi VAS sui ricavi da servizi è pari al 27,5%, rispetto al 25% dei due anni precedenti.

Vendita terminali

I **ricavi** sono pari a **256 milioni di euro** e diminuiscono di 226 milioni di euro (-46,9%) rispetto all'anno 2009. A fronte di una strategia di razionalizzazione del portafoglio prodotti finalizzata al recupero di redditività e della forte pressione competitiva del mercato "libero" sui terminali mobili che ha caratterizzato i primi undici mesi dell'anno 2010, nel mese di dicembre si registra un'inversione del trend dovuto principalmente al lancio delle nuove offerte Internet che hanno comportato un aumento delle vendite di *device* di ultima generazione (smartphone e tablet).

- ▶ L'**EBITDA** della Business Unit Domestic è pari a **9.393 milioni di euro** e registra una riduzione di 490 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2009 (-5,0%). L'incidenza sui ricavi è pari al 46,8%, in aumento di 1,2 punti percentuali rispetto al corrispondente periodo del 2009. La contrazione dei ricavi è in parte compensata dal selettivo controllo della spesa commerciale e dal rigoroso contenimento dei costi fissi.

- ▶ L'**EBITDA organico** è pari a **9.774 milioni di euro**. La variazione organica è negativa per 290 milioni di euro, (-2,9%), con un'incidenza sui ricavi pari al 48,7%, in aumento di 2,3 punti percentuali rispetto a fine 2009.

- ▶ L'**EBIT** è pari a **5.162 milioni di euro** e registra una riduzione di 231 milioni di euro (-4,3%) rispetto al corrispondente periodo del 2009, con un'incidenza sui ricavi pari al 25,7% (24,9% nel 2009). L'andamento dell'**EBIT**, rispetto a quanto evidenziato nel commento dell'**EBITDA**, beneficia della riduzione degli ammortamenti per 206 milioni di euro, a seguito delle minori consistenze ammortizzabili per la riduzione degli investimenti verificatasi negli ultimi esercizi. La **variazione organica** dell'**EBIT** è negativa per 87 milioni di euro (-1,6% rispetto al corrispondente periodo del 2009).
- ▶ Gli **investimenti industriali** ammontano a **3.106 milioni di euro** con una riduzione di 409 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2009. L'incidenza degli investimenti industriali sui ricavi è pari al 15,5% (16,2% nel 2009). La riduzione è principalmente attribuibile all'impatto dell'acquisto nel 2009 di parte delle frequenze IPSE (89 milioni di euro) e al proseguimento dei piani di ottimizzazione e razionalizzazione degli investimenti in particolare su Piattaforme di Rete, Piattaforme di Servizio, IT e Service Creation. Ha inoltre contribuito alla riduzione la nuova politica commerciale sui terminali mobili, più selettiva e focalizzata su clienti ad alto valore.
- ▶ Il **personale** è pari a **56.530 unità**.

BRASILE (cambio medio real/euro 2,33215)

I **ricavi** dell'esercizio 2010 sono pari a **14.457 milioni di reais**, superiori di 1.296 milioni di reais (+9,8%) rispetto all'esercizio 2009, la crescita organica è del 5,1%. In particolare, i ricavi da servizi dell'esercizio 2010 si attestano a 13.571 milioni di reais, in crescita rispetto ai 12.234 milioni di reais dell'anno precedente (+10,9%). L'**ARPU**, ricavo medio mensile per cliente, a dicembre 2010 è pari a **23,7 reais** rispetto ai 26,6 reais di dicembre 2009. Le **linee** complessive, al 31 dicembre 2010, sono pari a **51,0 milioni**, in crescita del **24,1%** rispetto al 31 dicembre 2009, corrispondenti a una **market share** del **25,1%**.

L'**EBITDA**, pari a **4.201 milioni di reais**, è superiore di 725 milioni di reais rispetto all'esercizio 2009 (+20,9%); l'incidenza sui ricavi è pari al 29,1%, superiore di 2,7 punti percentuali rispetto all'esercizio 2009. Tale risultato è stato conseguito da un lato grazie alla crescita della marginalità dei ricavi, dovuta all'espansione delle direttrici di traffico "on net" e allo sviluppo dei ricavi da servizi avanzati, e dall'altro attraverso politiche di vendita che hanno ridotto il livello di sussidio del terminale e il recupero di efficienza complessiva nelle aree di costo non direttamente correlate allo sviluppo del business. La **variazione organica dell'EBITDA**, rispetto all'esercizio 2009, è pari a **+599 milioni di reais** (+16,6%), con un'incidenza sui ricavi del 29,1% (26,2% nel 2009).

L'**EBIT** è pari a 1.597 milioni di reais (+1.017 milioni di reais rispetto all'esercizio 2009). Tale risultato è attribuibile alla maggior contribuzione dell'**EBITDA** rispetto all'esercizio 2009 e alla riduzione degli ammortamenti per 285 milioni di reais. La **variazione organica dell'EBIT**, rispetto all'esercizio 2009, è **positiva di 985 milioni di reais**, con un'incidenza sui ricavi dell'11,0% (4,5% nel 2009).

Gli **investimenti industriali** del 2010 ammontano a **2.836 milioni di reais**, con un aumento di 165 milioni di reais rispetto al 2009, dovuto principalmente ai maggiori investimenti di rete e per le piattaforme IT.

Il **personale** al 31 dicembre 2010 è pari a **10.114** unità.

ARGENTINA (cambio medio peso / euro 5,18735): principali risultati della BU a partire dall'ingresso nel perimetro di consolidamento del Gruppo Telecom Italia (13 ottobre 2010)

La Business Unit Argentina (Gruppo Sofora-Telecom Argentina) comprende le attività di telecomunicazioni fisse (Telecom Argentina) e mobili (Telecom Personal) in Argentina, e mobili (Nucleo) in Paraguay. Le **linee fisse** in servizio (**4,1 milioni** a fine 2010) registrano un aumento pari a circa l'1% grazie principalmente alle offerte congiunte con i servizi Internet. Nonostante il congelamento dei piani tariffari imposti dalla Legge di Emergenza Economica del 2002, l'**ARBU** (*Average Revenue Billed per User*) presenta una **crescita del 5% circa** rispetto all'esercizio precedente.

Il portafoglio **clienti broadband** complessivo di Telecom Argentina a fine 2010 ha raggiunto **1.380.000 accessi** con un incremento di 166.000 accessi rispetto a fine 2009 con una **crescita del 14% circa**.

In Argentina la base clienti di **Personal** si è incrementata di 1,9 milioni di unità nel corso del 2010 arrivando a un totale di **16,3 milioni di clienti**. Grazie all'acquisizione di clienti ad alto valore e alla chiara leadership nel segmento degli Smartphone, l'**ARPU è aumentato del 9% circa** su base annua, raggiungendo i 44 pesos (41 pesos nel 2009). In Paraguay la base clienti di **Nucleo** presenta una crescita di circa il 4% rispetto all'esercizio precedente e a fine 2010 arriva a **1,9 milioni di clienti**.

I Ricavi ammontano a 4.142 milioni di pesos, in aumento del 24,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (3.333 milioni di pesos) grazie alla crescita della base clienti media di periodo, sia nel BroadBand sia nel Mobile, e all'incremento degli ARPU (dovuta, nel caso del mobile, al maggior peso delle componenti VAS e Mobile Internet).

L'**EBITDA** ha raggiunto **1.269 milioni di pesos**, registrando un incremento del 16,2% rispetto allo stesso periodo del 2009 (1.092 milioni di pesos). L'**EBITDA Margin** è pari al 30,6%, in diminuzione rispetto a quello 2009 (32,8%).

Gli investimenti industriali ammontano a 975 milioni di pesos, in crescita del 24,0% rispetto allo stesso periodo del 2009 (786 milioni di pesos) e sono prevalentemente dedicati al potenziamento delle infrastrutture di rete fissa e mobile (in particolare per il 3G).

Il **Personale** al 31 dicembre 2010 è pari a **15.650** unità

Nel corso del 2010 la società Telecom Argentina S.A., quotata sia in Argentina sia negli Stati Uniti, è tornata dopo nove anni a distribuire dividendi ai propri azionisti. Nonostante tale esborso e l'incremento dell'ammontare degli investimenti rispetto all'esercizio precedente, la BU Argentina, che registrava un'esposizione debitoria pari a 697 milioni di pesos a fine 2009, ha migliorato la propria **Posizione Finanziaria Netta** passando a un ammontare di cassa netta di **458 milioni di pesos** a fine 2010.

OLIVETTI

I **ricavi** del 2010 ammontano a **391 milioni di euro** e registrano un aumento di 41 milioni di euro rispetto al 2009 (+11,7%). L'aumento è distribuito su tutti i Canali Commerciali, anche grazie ai positivi effetti del rinnovamento dell'offerta legato al riposizionamento strategico dell'azienda sul mercato dell'Information Technology. In particolare è rilevante l'apporto delle vendite delle nuove linee di prodotti (Data Card, Netbook e Notebook) sui canali Telecom Italia e Olivetti.

L'**EBITDA** è **negativo** per **19 milioni di euro**, in calo di 5 milioni di euro rispetto al 2009 a causa degli oneri legati alle procedure di mobilità ex lege 223/91 e altri oneri per esodi agevolati nelle consociate estere.

L'**EBIT** è **negativo** per **24 milioni di euro**, in calo di 5 milioni di euro rispetto al 2009.

Gli **investimenti industriali** del 2010 ammontano a **5 milioni di euro**, con un aumento di 1 milione di euro rispetto all'esercizio 2009.

Il **personale** al 31 dicembre 2010 è di **1.090 unità** (1.001 unità in Italia e 89 unità all'estero).

I RISULTATI DI TELECOM ITALIA S.p.A.

I ricavi sono pari a **18.985 milioni di euro**, in diminuzione di 1.489 milioni di euro (-7,3%) rispetto all'esercizio 2009. La **variazione organica** dei ricavi è pari al **-7,3%**.

Tale risultato risente della fisiologica contrazione dei ricavi da business tradizionali sia nel segmento Consumer (-11,6%), sia nel segmento Business (-5,9%) e nel segmento Top (-4,8%). Si segnala tuttavia una positiva dinamica dei ricavi da servizi innovativi quali il Broadband (fisso e mobile) nel segmento Consumer e Business, mentre il segmento Top registra una forte crescita della componente Mobile soprattutto grazie all'aumento dei VAS (+16,4%). Il segmento National Wholesale ha registrato un incremento dei ricavi pari al 4,0% generato dalla crescita della customer base degli OLO sui servizi Unbundling del Local Loop, Wholesale Line Rental e Bitstream.

L'**EBITDA** è pari a **9.089 milioni di euro** e diminuisce di 419 milioni di euro (-4,4%) rispetto all'esercizio 2009. La **variazione organica dell'EBITDA** è **negativa del 2,4%** (-232 milioni di euro). L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi è cresciuta al 47,9% (46,4% nel 2009); a livello organico l'incidenza sui ricavi è pari al 49,8% (47,3% nel 2009).

L'**EBIT** è pari a **4.969 milioni di euro** e diminuisce di 192 milioni di euro (-3,7%) rispetto all'esercizio 2009. La **variazione organica dell'EBIT** è **negativa dello 0,8%** (-44 milioni di euro). L'incidenza dell'EBIT sui ricavi è del 26,2% (25,2% nel 2009); a livello organico l'incidenza sui ricavi è pari al 28,1% (26,3% nel 2009).

L'**utile netto** di Telecom Italia S.p.A. è pari a **3.513 milioni di euro**, in incremento di 2.114 milioni di euro rispetto al 2009 (1.399 milioni di euro) grazie in particolare ai maggiori dividendi da partecipazioni.

Il personale al 31 dicembre 2010 è pari a **49.636** unità.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2010

Acquisto di azioni Preferidas B di Nortel (Società controllata da Sofora)

In data 24 gennaio 2011 il Gruppo Telecom Italia, tramite la sua controllata Telecom Italia International N.V., ha perfezionato l'acquisto da Fintech Investment Ltd di 2.351.752 American Depositary Share (ADS) Nortel, rappresentativi di azioni Preferidas B, per un importo di 65.849.056,00 US\$. Nortel è la holding di controllo del gruppo Telecom Argentina, ed è a sua volta controllata da Sofora.

Gli ADS in parola rappresentano 117.587,6 azioni Preferidas B, che corrispondono all'8% del totale delle azioni Preferidas B (prive del diritto di voto) e, sulla base della partecipazione agli utili di Nortel delle azioni Preferidas B e della partecipazione detenuta da Nortel in Telecom Argentina, corrispondono ad un economic interest in Telecom Argentina del 2,1%.

Il socio locale Wertheim ha la possibilità di partecipare all'acquisto in proporzione alla quota di partecipazione detenuta in Sofora – pari come noto al 42% - grazie ad un'opzione di 90 giorni concessa dal Gruppo Telecom Italia agli stessi termini e condizioni dell'acquisto effettuato.

Cessione dell'intera partecipazione detenuta in EtecSA (Cuba)

Il 31 gennaio 2011 si è perfezionata la vendita alla società finanziaria cubana Rafin S. A. da parte di Telecom Italia International N.V. (società del Gruppo Telecom Italia) dell'intera partecipazione detenuta – pari al 27% del capitale - nell'operatore cubano EtecSA.

L'operazione prevede che il Gruppo Telecom Italia percepisca l'importo complessivo di 706 milioni di dollari, dei quali 500 milioni di dollari (pari a 365 milioni di euro) sono già stati pagati dall'acquirente (formalmente autorizzato dal Governo cubano), mentre la rimanente parte sarà corrisposta da EtecSA in 36 rate mensili. Il credito è oggetto di specifica garanzia.

Sotto il profilo economico l'operazione comporterà un impatto positivo nel conto economico separato consolidato 2011 di circa 15 milioni di euro, che si aggiunge al beneficio derivante dal ripristino di valore di 30 milioni di euro registrato nel 2010.

Rimborsi e riacquisti di prestiti obbligazionari

Fra il 7 gennaio 2011 e il 16 febbraio 2011 Telecom Italia Finance ha proceduto al riacquisto parziale di 50 milioni di euro del proprio bond denominato "Telecom Italia Finance 7,5% Aprile 2011" e di 187 milioni di euro del bond "Telecom Italia Finance 7.25% Aprile 2012". Si ricorda che negli anni 2009 e 2010 si era già provveduto ad effettuare il buy-back sul bond Telecom Italia Finance 7,5% Aprile 2011 per un importo complessivo pari a 116 milioni di euro.

Emissione obbligazionaria

In data 25 gennaio 2011 Telecom Italia S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario (destinato a investitori istituzionali) dell'importo di 1 miliardo di euro, cedola annuale 5,125% e scadenza 25 gennaio 2016. Il prestito emesso al prezzo di 99,686 riconosce un rendimento pari al 5,198% L'emissione si inserisce nel processo di rifinanziamento del debito in scadenza.

APPROVAZIONE RELAZIONE FINANZIARIA

Nel votare a favore dell'approvazione della relazione finanziaria, il Consigliere di Amministrazione Luigi Zingales ha rappresentato nondimeno un proprio "voto contrario" al processo di impairment test, in quanto avrebbe preferito che la Società cogliesse l'occasione per effettuare una svalutazione del goodwill.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli azionisti per i giorni:

- ▶ 9 aprile, in prima convocazione – parte ordinaria e straordinaria;
- ▶ 11 aprile, in seconda convocazione – parte straordinaria;
- ▶ **12 aprile**, in seconda convocazione – parte ordinaria e in terza convocazione – parte straordinaria.

E' previsto che l'Assemblea abbia luogo il 12 aprile 2011 presso la sede di Rozzano (Milano) Viale Toscana n. 3.

Bilancio - Dividendo

All'Assemblea sarà proposta, con l'approvazione del bilancio d'esercizio, la destinazione dell'utile mediante distribuzione di un dividendo calcolato sulla base dell'importo di 5,8 euro cent per ciascuna azione ordinaria e di 6,9 euro cent per ciascuna azione di risparmio. Il dividendo sarà messo in pagamento dal 21 aprile 2011, con stacco cedola in data 18 aprile 2011.

Nomina Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea sarà chiamata al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2010. Il Consiglio di Amministrazione uscente non formula alcuna proposta, rimettendo alle determinazioni dei soci la presentazione delle liste e la definizione del numero dei componenti, della durata in carica e dei compensi.

Aggiornamento delle condizioni economiche dell'incarico di revisione

All'Assemblea degli azionisti sarà anche sottoposto l'aggiornamento delle condizioni economiche dell'incarico di revisione legale, a seguito delle variazioni del perimetro di consolidamento del Gruppo Telecom Italia. Sulla base della proposta motivata del Collegio Sindacale, l'Assemblea sarà chiamata ad aumentare l'onorario annuale complessivo da riconoscersi a PricewaterhouseCoopers S.p.A., per ciascuno degli esercizi 2011-2018, da euro 1.811.300 a euro 1.891.900 (IVA e spese escluse).

Autorizzazione al buy back

All'Assemblea sarà sottoposta la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie di risparmio, nei limiti massimi di legge e per un controvalore complessivo non superiore a 800 milioni di euro. Si intende così dotare il Consiglio della possibilità di intervenire sui titoli della Società in relazione a contingenti situazioni di mercato, favorendone la liquidità e l'andamento regolare delle contrattazioni, ovvero anche a esigenze di investimento, nel rispetto sempre della normativa in vigore e delle prassi di mercato ammesse, con facoltà di successivi atti di disposizione.

L'eventuale realizzazione del riacquisto avverrebbe in coerenza con gli obiettivi aziendali di riduzione dell'indebitamento.

La proposta, qualora approvata, non comporterebbe alcun obbligo di acquisto.

Piano di incentivazione a lungo termine 2011

All'Assemblea sarà proposta l'approvazione di un piano di incentivazione e *retention* denominato "Long Term Incentive Plan 2011", riservato a una parte selezionata della dirigenza, al Top Management e al nominando Vertice Esecutivo. Il piano prevede premi diversificati per le diverse categorie di destinatari, parametrati sulla componente fissa della rispettiva retribuzione annua e commisurati al livello di raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance* nel periodo 2011-2013. A servizio del Piano saranno proposte apposite deleghe ad aumentare il capitale sociale, salva la possibilità di utilizzare azioni proprie, anche acquistate come sopra o già detenute dalla Società.

Modifiche al Regolamento Assembleare

Vengono proposte all'Assemblea modifiche al Regolamento Assembleare conseguenti alle variazioni intervenute nel contesto normativo di riferimento, e determinate essenzialmente dal recepimento nell'ordinamento nazionale della c.d. Direttiva *Shareholders' Rights*.

Modifiche Statutarie

In sede straordinaria saranno proposte alcune modifiche dello statuto, essenzialmente a completamento degli interventi di adeguamento al già citato recepimento della c.d. Direttiva *Shareholders' Rights*.

Le modifiche proposte in particolare attribuiscono al Consiglio di Amministrazione la facoltà di: (i) convocare l'Assemblea in unica convocazione; (ii) convocare l'Assemblea di bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio; (iv) consentire l'espressione del voto prima dell'Assemblea in via elettronica; (v) designare per ciascuna Assemblea uno o più rappresentanti cui gli Azionisti possano conferire gratuitamente delega.

Si attribuirà inoltre alle competenze dell'Assemblea ordinaria l'autorizzazione delle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, in presenza di avviso contrario dei consiglieri indipendenti (come da Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate già adottata dal Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2010).

Deleghe per aumentare il capitale a servizio del piano di incentivazione a lungo termine

L'Assemblea sarà infine chiamata ad attribuire al Consiglio di Amministrazione le deleghe per aumentare il capitale sociale per un importo complessivo massimo di euro 15.500.000 a servizio del "Long Term Incentive Plan 2011", in parte a pagamento e in parte a titolo gratuito, mediante assegnazione di utili.

Tutte le modifiche proposte dello Statuto non comportano ricorrenza del diritto di recesso in capo al socio che non concorra alla loro approvazione.

TEMATICHE DI CORPORATE GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza dei requisiti di composizione dell'organo nella sua collegialità, nonché dei requisiti di indipendenza nelle persone di Paolo Baratta, Roland Berger, Elio Cosimo Catania, Jean Paul Fitoussi e Luigi Zingales.

Si segnala che la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari è stata integrata con una specifica informativa sulla review interna nota come Progetto Greenfield, i cui contenuti sono stati comunicati a Consob.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Andrea Mangoni, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

ALLEGATI AL COMUNICATO STAMPA

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato stampa in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni *indicatori alternativi di performance*, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Telecom Italia e della Capogruppo Telecom Italia S.p.A.. Tali indicatori non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) e della Capogruppo in aggiunta all'EBIT. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Utile prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni (1)
+/-	Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto (2)
EBIT- Risultato Operativo	
+/-	Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non correnti
+/-	Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di Attività non correnti
+	Ammortamenti
EBITDA - Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti	

(1) "Oneri/(Proventi) da partecipazioni" per Telecom Italia S.p.A.

(2) Voce presente solo a livello di Gruppo.

- **Variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT:** tali indicatori esprimono la variazione in valore assoluto e/o in percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo, ove presenti, gli effetti della variazione dell'area di consolidamento, delle differenze cambio e delle componenti non organiche costituite dalle poste non ricorrenti e da altri proventi/oneri non organici. Telecom Italia ritiene che la presentazione di tale informazione addizionale permetta di interpretare in maniera più completa ed efficace le *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e con riferimento alle Business Unit) e della Capogruppo. La variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT viene anche utilizzata nelle presentazioni agli analisti ed agli investitori. Nell'ambito del presente comunicato stampa sono forniti i dettagli dei valori economici utilizzati per la costruzione della variazione organica, nonché un'analisi delle principali componenti non organiche per gli esercizi 2010 e 2009.
- **Indebitamento Finanziario Netto:** Telecom Italia ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti e di altre Attività Finanziarie. Nel seguito al presente comunicato stampa sono inserite due tabelle che evidenziano i valori della situazione patrimoniale-finanziaria utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto, rispettivamente del Gruppo e della Capogruppo. Al fine di meglio rappresentare la reale dinamica dell'indebitamento finanziario netto, a partire dalla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, si è ritenuto di presentare, in aggiunta al consueto indicatore (ridefinito "Indebitamento finanziario netto contabile"), anche una nuova misura denominata "Indebitamento finanziario netto rettificato", che esclude gli effetti meramente contabili derivanti dalla valutazione al *fair value* dei derivati e delle correlate passività/attività finanziarie.

L'indebitamento finanziario netto viene determinato come segue:

	+ Passività finanziarie non correnti
	+ Passività finanziarie correnti
	+ Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività non correnti destinate ad essere cedute
A)	Debito Finanziario lordo
	+ Attività finanziarie non correnti
	+ Attività finanziarie correnti
	+ Attività finanziarie comprese nelle Attività non correnti destinate ad essere cedute
B)	Attività Finanziarie
C = (A - B)	Indebitamento finanziario netto contabile
D)	Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie
E = (C + D)	Indebitamento finanziario netto rettificato

Gli schemi di Conto Economico Separato Consolidato, Conto Economico Complessivo Consolidato, Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata e di Rendiconto Finanziario Consolidato nonché l'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato del Gruppo Telecom Italia e di Telecom Italia S.p.A., nel seguito presentati, sono quelli riportati nella Relazione sulla gestione inclusa nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2010 di Telecom Italia e non sono ancora stati oggetto di verifica da parte della società di revisione. Tali schemi, nonché l'Indebitamento Finanziario Netto, sono comunque coerenti con quelli inclusi nel Bilancio consolidato e nel Bilancio separato di Telecom Italia al 31 dicembre 2010.

Si precisa, a tal proposito, che l'attività di revisione sul bilancio consolidato e sul bilancio separato di Telecom Italia al 31 dicembre 2010 così come la verifica di coerenza della Relazione sulla gestione per l'esercizio 2010 con i relativi Bilancio consolidato e Bilancio separato di Telecom Italia non sono ancora state completate.

GRUPPO TELECOM ITALIA - CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazioni (a-b)	
	(a)	(b)	assolute	%
Ricavi	27.571	26.894	677	2,5
Altri proventi	255	280	(25)	(8,9)
Totale ricavi e proventi operativi	27.826	27.174	652	2,4
Acquisti di materie e servizi	(11.383)	(11.480)	97	0,8
Costi del personale	(4.021)	(3.734)	(287)	(7,7)
Altri costi operativi	(1.422)	(1.345)	(77)	(5,7)
Variazione delle rimanenze	(135)	(15)	(120)	°
Attività realizzate internamente	547	515	32	6,2
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) E RIPRISTINI DI VALORE/(SVALUTAZIONI) DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	11.412	11.115	297	2,7
Ammortamenti	(5.547)	(5.551)	4	0,1
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	11	(59)	70	°
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	(63)	(12)	(51)	°
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.813	5.493	320	5,8
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	99	67	32	47,8
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	289	(51)	340	°
Proventi finanziari	3.081	2.561	520	20,3
Oneri finanziari	(5.155)	(4.731)	(424)	(9,0)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	4.127	3.339	788	23,6
Imposte sul reddito	(548)	(1.121)	573	51,1
UTILE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	3.579	2.218	1.361	61,4
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(7)	(622)	615	98,9
UTILE DELL'ESERCIZIO	3.572	1.596	1.976	123,8
Attribuibile a:				
* Soci della Controllante	3.121	1.581	1.540	97,4
* Partecipazioni di minoranza	451	15	436	°

GRUPPO TELECOM ITALIA - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Ai sensi dello IAS 1 (*Presentazione del bilancio*), viene di seguito esposto il prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato, comprensivo, oltre che dell'utile dell'esercizio, come da Conto Economico Separato Consolidato, delle altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle transazioni con gli Azionisti.

(milioni di euro)		Esercizio 2010	Esercizio 2009
UTILE DELL'ESERCIZIO	(A)	3.572	1.596
Altre componenti del conto economico complessivo:			
Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		(7)	14
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato		5	-
Effetto fiscale		(1)	4
	(B)	(3)	18
Strumenti derivati di copertura:			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		767	(1.504)
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato		(480)	206
Effetto fiscale		(77)	363
	(C)	210	(935)
Differenze cambio di conversione di attività estere:			
Utili (perdite) di conversione di attività estere		640	964
Perdite (utili) di conversione di attività estere trasferiti al conto economico separato consolidato		18	-
Effetto fiscale		-	-
	(D)	658	964
Altri Utili (perdite) di imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto:			
Utili (perdite)		109	(71)
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato		-	-
Effetto fiscale		-	-
	(E)	109	(71)
Totale	(F=B+C+D+E)	974	(24)
UTILE COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	(A+F)	4.546	1.572
Attribuibile a:			
* Soci della Controllante		3.833	1.321
* Partecipazioni di minoranza		713	251

GRUPPO TELECOM ITALIA – SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
	(a)	(b)	(a-b)
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali			
Avviamento	43.912	43.615	297
Altre attività immateriali	7.903	6.284	1.619
	51.815	49.899	1.916
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	15.373	13.717	1.656
Beni in locazione finanziaria	1.177	1.296	(119)
	16.550	15.013	1.537
Altre attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	85	435	(350)
Altre partecipazioni	43	53	(10)
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	1.863	1.119	744
Crediti vari e altre attività non correnti	934	893	41
Attività per imposte anticipate	1.863	1.199	664
	4.788	3.699	1.089
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	73.153	68.611	4.542
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	387	408	(21)
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	7.790	7.447	343
Crediti per imposte sul reddito	132	79	53
Partecipazioni	-	39	(39)
Titoli diversi dalle partecipazioni	1.316	1.843	(527)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	438	1.103	(665)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.526	5.504	22
Sub-totale Attività correnti	15.589	16.423	(834)
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria	-	81	(81)
di natura non finanziaria	389	1.152	(763)
	389	1.233	(844)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	15.978	17.656	(1.678)
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	89.131	86.267	2.864

(milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
	(a)	(b)	(a-b)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	28.819	25.952	2.867
Patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza	3.791	1.168	2.623
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	32.610	27.120	5.490
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	34.348	36.797	(2.449)
Fondi relativi al personale	1.129	1.075	54
Fondo imposte differite	1.027	198	829
Fondi per rischi e oneri	860	782	78
Debiti vari e altre passività non correnti	1.086	1.084	2
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	38.450	39.936	(1.486)
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	6.882	6.941	(59)
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	10.954	11.020	(66)
Debiti per imposte sul reddito	235	283	(48)
Sub-totale Passività correnti	18.071	18.244	(173)
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria	-	659	(659)
di natura non finanziaria	-	308	(308)
	-	967	(967)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	18.071	19.211	(1.140)
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	56.521	59.147	(2.626)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	89.131	86.267	2.864

GRUPPO TELECOM ITALIA - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE:		
Utile derivante dalle attività in funzionamento	3.579	2.218
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti	5.547	5.551
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(116)	27
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(750)	(48)
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(41)	55
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	(99)	(67)
Variazione dei fondi relativi al personale	73	(173)
Variazione delle rimanenze	96	(30)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	13	336
Variazione dei debiti commerciali	(278)	(995)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	(170)	(1.170)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(981)	(229)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	6.873	5.475
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Acquisti di attività immateriali per competenza	(1.781)	(2.017)
Acquisti di attività materiali per competenza	(2.802)	(2.526)
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per competenza	(4.583)	(4.543)
Variazione dei debiti per attività d'investimento	103	619
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per cassa	(4.480)	(3.924)
Acquisizione del controllo in imprese controllate e di rami d'azienda	(4)	-
Disponibilità nette derivanti dall'acquisizione del controllo del gruppo Sofora - Argentina	392	-
Acquisizione /Cessione di altre partecipazioni	35	(6)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	502	(692)
Corrispettivo incassato per la cessione del controllo in imprese controllate e di rami d'azienda, al netto delle disponibilità cedute	180	(13)
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	56	66
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(3.319)	(4.569)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	957	(1.123)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	2.007	5.563
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(5.842)	(4.260)
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	-	(11)
Incassi per aumenti/rimborsi di capitale (comprese società controllate)	67	-
Dividendi pagati	(1.093)	(1.050)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(3.904)	(881)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ CESSATE/ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	-	61
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	(350)	86
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)	5.484	5.226
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette (G)	148	172
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)	5.282	5.484

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:

(milioni di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazioni (a-b)
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(1.392)	(2.301)	909
Interessi pagati	(3.079)	(3.250)	171
Interessi incassati	1.176	1.025	151
Dividendi incassati	3	4	(1)

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(milioni di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazioni (a-b)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	5.504	5.396	108
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(101)	(190)	89
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	81	20	61
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
	5.484	5.226	258
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	5.526	5.504	22
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(244)	(101)	(143)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	81	(81)
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
	5.282	5.484	(202)

GRUPPO TELECOM ITALIA -INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
	(a)	(b)	(a - b)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Obbligazioni	24.589	26.369	(1.780)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	8.317	8.863	(546)
Passività per locazioni finanziarie	1.442	1.565	(123)
	34.348	36.797	(2.449)
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI (*)			
Obbligazioni	4.989	3.667	1.322
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	1.661	3.024	(1.363)
Passività per locazioni finanziarie	232	250	(18)
	6.882	6.941	(59)
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	659	(659)
TOTALE DEBITO FINANZIARIO LORDO	41.230	44.397	(3.167)
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(13)	(15)	2
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(1.850)	(1.104)	(746)
	(1.863)	(1.119)	(744)
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(1.316)	(1.843)	527
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(438)	(1.103)	665
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(5.526)	(5.504)	(22)
	(7.280)	(8.450)	1.170
Attività finanziarie comprese nelle Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	(81)	81
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	(9.143)	(9.650)	507
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONTABILE	32.087	34.747	(2.660)
Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie	(619)	(798)	179
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO RETTIFICATO	31.468	33.949	(2.481)
<i>Così dettagliato:</i>			
TOTALE DEBITO FINANZIARIO LORDO RETTIFICATO	39.383	42.980	(3.597)
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE RETTIFICATE	(7.915)	(9.031)	1.116
(*) di cui quota corrente del debito a M/L termine:			
Obbligazioni	4.989	3.667	1.322
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	919	2.576	(1.657)
Passività per locazioni finanziarie	232	250	(18)

GRUPPO TELECOM ITALIA – INFORMAZIONI PER SETTORE OPERATIVO

DOMESTIC

(milioni di euro)	2010	2009	Variazioni		
	(a)	(b)	(assolute)	%	% organica
Ricavi	20.068	21.663	(1.595)	(7,4)	(7,4)
EBITDA	9.393	9.883	(490)	(5,0)	(2,9)
% sui Ricavi	46,8	45,6		1,2 pp	2,3 pp
EBIT	5.162	5.393	(231)	(4,3)	(1,6)
% sui Ricavi	25,7	24,9		0,8 pp	1,6 pp
Investimenti industriali	3.106	3.515	(409)	(11,6)	
Personale a fine esercizio (unità)	56.530	59.367	(2.837)	(4,8)	

DOMESTIC – Segmento Core Domestic

(milioni di euro)	2010	2009	Variazioni		
	(a)	(b)	(assolute)	%	% organica
Ricavi ⁽¹⁾	19.065	20.580	(1.515)	(7,4)	(7,4)
. Consumer	9.739	10.999	(1.260)	(11,5)	(11,5)
. Business	3.509	3.730	(221)	(5,9)	(6,0)
. Top	3.511	3.688	(177)	(4,8)	(4,8)
. National Wholesale	2.076	1.996	80	4,0	3,7
. Other	230	167	63	n.s.	n.s.
EBITDA	9.104	9.549	(445)	(4,7)	(2,6)
% sui Ricavi	47,8	46,4		1,4 pp	2,5 pp
EBIT	4.967	5.189	(222)	(4,3)	(1,2)
% sui Ricavi	26,1	25,2		0,9 pp	1,8 pp
Investimenti industriali	3.027	3.427	(400)	(11,7)	
Personale a fine esercizio (unità)	55.475	58.098	(2.623)	(4,5)	

(1) I valori sono indicati al netto dei rapporti infrasegmento.

DOMESTIC - Segmento International Wholesale

(milioni di euro)	2010	2009	Variazioni		
			assolute	%	% organica
Ricavi	1.569	1.710	(141)	(8,2)	(8,4)
<i>. di cui verso terzi</i>	1.099	1.208	(109)	(9,0)	(9,2)
EBITDA	300	350	(50)	(14,3)	(12,2)
% sui Ricavi	19,1	20,5		(1,4 pp)	(0,9 pp)
EBIT	194	209	(15)	(7,2)	(12,3)
% sui Ricavi	12,4	12,2		0,2 pp	(0,5 pp)
Investimenti industriali	82	122	(40)	(32,8)	(33,9)
Personale a fine esercizio (unità)	1.055	1.269	(214)	(16,9)	

DOMESTIC - Dettaglio Ricavi Fisso / Mobile

(milioni di euro)	2010			2009			Variazioni %		
	Totale	Fisso (*)	Mobile(*)	Totale	Fisso (*)	Mobile(*)	Totale	Fisso (*)	Mobile(*)
Segmento di mercato									
Consumer	9.739	4.674	5.275	10.999	5.037	6.251	(11,5)	(7,2)	(15,6)
Business	3.509	2.336	1.220	3.730	2.472	1.315	(5,9)	(5,5)	(7,2)
Top	3.511	2.724	887	3.688	2.956	823	(4,8)	(7,8)	7,8
National Wholesale	2.076	2.934	234	1.996	2.758	194	4,0	6,4	20,6
Other (Strutture di supporto)	230	201	76	167	174	14	n.s	n.s	n.s.
Totale Core Domestic	19.065	12.869	7.692	20.580	13.397	8.597	(7,4)	(3,9)	(10,5)
International Wholesale	1.569	1.569		1.710	1.710		(8,2)	(8,2)	
<i>Elisioni</i>	(566)	(322)		(627)	(368)		n.s	n.s	
Totale Domestic	20.068	14.116	7.692	21.663	14.739	8.597	(7,4)	(4,2)	(10,5)

(*) Nella visione per tecnologia fisso - mobile i valori esposti sono al lordo delle elisioni intersettoriali.

BRASILE

	(milioni di euro)		(milioni di reais)		Assolute (c-d)	Variazioni	
	2010 (a)	2009 (b)	2010 (c)	2009 (d)		% (c-d)/d	% organica
Ricavi	6.199	4.753	14.457	13.161	1.296	9,8	5,1
EBITDA	1.801	1.255	4.201	3.476	725	20,9	16,6
% sui Ricavi	29,1	26,4	29,1	26,4		2,7 pp	2,9 pp
EBIT	685	209	1.597	580	1.017	°	°
% sui Ricavi	11,0	4,4	11,0	4,4		6,6 pp	6,5 pp
Investimenti industriali	1.216	964	2.836	2.671	165	°	°
Personale a fine esercizio (unità)	10.114	9.783	10.114	9.783	331	3,4	

ARGENTINA

Nella tabella seguente sono riportati i principali risultati conseguiti dalla Business Unit Argentina nel 2010 a partire dalla data di acquisizione del controllo della stessa da parte del Gruppo Telecom Italia (13 ottobre 2010).

Periodo dal 13 ottobre 2010 al 31 dicembre 2010

	(milioni di euro)	(milioni di pesos argentini)
Ricavi	798	4.142
EBITDA	245	1.269
% sui Ricavi	30,6	30,6
EBIT	105	542
% sui Ricavi	13,1	13,1
Investimenti industriali	188	975
Personale a fine esercizio (unità)(*)		15.650

(*) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 18 unità al 31.12.2010

Per una migliore comprensione dell'andamento della Business Unit Argentina, nella tabella seguente sono riportati i principali risultati conseguiti nell'intero esercizio 2010, confrontati con quelli dell'esercizio 2009. Si tratta di dati ricostruiti e non assoggettati a revisione, forniti solo per scopi informativi (illustrativi e comparativi) e quindi non inclusi nei risultati consolidati del Gruppo Telecom Italia.

	(milioni di euro)		(milioni di pesos argentini)		Assolute (c-d)	Variazioni	
	2010 (a)	2009 (b)	2010 (c)	2009 (d)		% (c-d)/d	% organica
Ricavi	2.820	2.337	14.627	12.170	2.457	20,2	20,2
EBITDA	924	799	4.793	4.162	631	15,2	15,2
% sui Ricavi	32,8	34,2	32,8	34,2		(1,4 pp)	
Investimenti industriali	493	428	2.558	2.231	327	14,7	14,7
Personale a fine esercizio (unità) (*)			15.650	15.333	317	2,1	2,1

(*) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 18 unità al 31.12.2010; 30 unità al 31.12.2009

OLIVETTI

(milioni di euro)	2010	2009	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	391	350	41	11,7
EBITDA	(19)	(14)	(5)	(35,7)
% sui Ricavi	(4,9)	(4,0)		
EBIT	(24)	(19)	(5)	(26,3)
% sui Ricavi	(6,1)	(5,4)		
Investimenti industriali	5	4	1	25,0
Personale a fine esercizio (unità)	1.090	1.098	(8)	(0,7)

GRUPPO TELECOM ITALIA - RICONCILIAZIONE EBITDA E EBIT ORGANICI

	Domestic (milioni di euro)		GRUPPO TELECOM ITALIA (milioni di euro)		Brasile (milioni di reais)		Telecom Italia S.p.A. (milioni di euro)	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
EBITDA SU BASE STORICA	9.393	9.883	11.412	11.115	4.201	3.476	9.089	9.508
Effetto variazione perimetro di consolidamento		(2)		217		31		
Effetto conversione bilanci in valuta		4		247				
Oneri (proventi) non organici	381	179	389	212		95	366	179
<i>Oneri per mobilità ex lege 223/91</i>	254		258				245	
<i>Vertenze e transazioni</i>	91	154	91	154			91	154
<i>Costi per servizi della Business Unit Brasile associati alla risoluzione di un contenzioso</i>				22		64		
<i>Altri oneri netti</i>	36	25	40	36		31	30	25
EBITDA COMPARABILE	9.774	10.064	11.801	11.791	4.201	3.602	9.455	9.687

	Domestic (milioni di euro)		GRUPPO TELECOM ITALIA (milioni di euro)		Brasile (milioni di reais)		Telecom Italia S.p.A. (milioni di euro)	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
EBIT SU BASE STORICA	5.162	5.393	5.813	5.493	1.597	580	4.969	5.161
Effetto variazione perimetro di consolidamento				105		(63)		
Effetto conversione bilanci in valuta		2		49				
Oneri (proventi) non organici	363	217	418	268		95	366	218
<i>Costi e Oneri non organici già dettati nell'EBITDA</i>	381	179	389	212		95	366	179
<i>Minusvalenze (plusvalenze) da cessione immobili, partecipazioni e altre attività non correnti e Svalutazioni nette di attività non correnti</i>	(19)	38	(17)	50				39
<i>Svalutazione avviamento Business Unit Media</i>			46					
<i>Altri oneri</i>	1			6				
EBIT COMPARABILE	5.525	5.612	6.231	5.915	1.597	612	5.335	5.379

GRUPPO TELECOM ITALIA - OPERATING FREE CASH FLOW, STRUTTURA DEL DEBITO, EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Operating free cash flow netto

(milioni di euro)	2010	2009	Variazione
EBITDA	11.412	11.115	297
Investimenti industriali di competenza	(4.583)	(4.543)	(40)
Variazione del Capitale circolante netto operativo:	(223)	(185)	(38)
<i>Variazione delle rimanenze di magazzino</i>	96	(30)	126
<i>Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa</i>	13	336	(323)
<i>Variazione dei debiti commerciali (*)</i>	(175)	(376)	201
<i>Altre variazioni di crediti/debiti operativi</i>	(157)	(115)	(42)
Variazione dei fondi relativi al personale	73	(173)	246
Variazione dei fondi operativi e Altre variazioni	(466)	84	(550)
Operating free cash flow netto	6.213	6.298	(85)
<i>% sui Ricavi</i>	22,5	23,4	(0,9) pp

(*) Comprende la variazione dei debiti commerciali per attività di investimento.

Revolving Credit Facility e Term Loan

Nella tabella sottostante sono riportati la composizione e l'utilizzo delle linee di credito sindacate *committed* disponibili al 31 dicembre 2010 rappresentate dalla *Revolving Credit Facility* di complessivi 8 miliardi di euro con scadenza agosto 2014 e dalla nuova linea sindacata revolving di complessivi 1,25 miliardi di euro firmata in data 12 febbraio 2010 con scadenza febbraio 2013. Nel mese di gennaio 2010 è stata rimborsata, utilizzando la disponibilità di cassa, la linea sindacata giunta a scadenza denominata Term Loan 2010 pari a 1,5 miliardi di euro:

(miliardi di euro)	31.12.2010		31.12.2009	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
Term Loan - scadenza 2010	--	--	1,5	1,5
Revolving Credit Facility - scadenza 2014	8,0	1,5	8,0	1,5
Revolving Credit Facility - scadenza 2013	1,25	--	--	--
Totale	9,25	1,5	9,5	3,0

In data 14 luglio 2010 è stata accesa una linea di credito bilaterale stand-by per la durata di 18 mesi (scadenza 13 gennaio 2012) di 120 milioni di euro con Banca Regionale Europea, completamente utilizzata.

In data 20 dicembre 2010 è stata firmata una linea di credito bilaterale revolving per la durata di 18 mesi (scadenza 19 giugno 2012) di 200 milioni di euro con Uncredit S.p.A., utilizzata per 120 milioni di euro.

Obbligazioni

Relativamente all'evoluzione dei prestiti obbligazionari nel corso del 2010, si segnala quanto segue:

NUOVE EMISSIONI

(milioni di valuta originale)	valuta	importo	Data di emissione
Telecom Italia Finance S.A. 107,7 milioni di euro Floating Rate Notes Euribor 3M + 1,3% scadenza 14/03/2012 ⁽¹⁾	Euro	107,715	12/03/2010
Telecom Italia S.p.A. 1.250 milioni di euro 5,25% scadenza 10/02/2022	Euro	1.250	10/02/2010

⁽¹⁾ Tale emissione deriva dalle condizioni contrattuali previste dal previgente **Prestito Obbligazionario Telecom Italia Finance S.A. Euro 118.830.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes due 2010**, già al netto di 20 milioni di euro riacquistati dalla società nel corso del 2009. Infatti, secondo quanto previsto dai Terms and Conditions di detto prestito, i possessori del bond per un valore nozionale di 31.115.000 euro hanno rinunciato alla possibilità di estendere la scadenza al 2012 e per tale importo si è proceduto al rimborso in data 14 giugno 2010, mentre per l'importo residuo di 107.715.000 euro in data 12 marzo 2010 è stato emesso il prestito obbligazionario di cui sopra denominato "Telecom Italia Finance S.A. Euro 107.715.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes due 2012" con scadenza 14 marzo 2012.

RIMBORSI

(milioni di valuta originale)	valuta	importo	Data di rimborso
Telecom Italia Capital S.A. 4.875% 700 milioni di dollari, emissione con garanzia di Telecom Italia S.p.A.	USD	700	1/10/2010
Telecom Italia Finance Floating Rate Notes 138,83 milioni di euro Euribor 3M+ 1,30% ⁽²⁾	Euro	138,83	14/06/2010
Telecom Italia S.p.A. Floating Rate Notes 796 milioni di euro Euribor 3M+ 0,20% ⁽³⁾	Euro	796	07/06/2010
Telecom Italia Capital S.A. 4% 1.250 milioni di dollari, emissione con garanzia di Telecom Italia S.p.A.	USD	1.250	15/01/2010
Telecom Italia S.p.A. 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso	Euro	574	1/01/2010

⁽²⁾ Tale rimborso deriva dalle condizioni contrattuali previste dal previgente **Prestito Obbligazionario Telecom Italia Finance S.A. Euro 118.830.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes due 2010**, già al netto di 20 milioni di euro riacquistati dalla società nel corso del 2009. Infatti, secondo quanto previsto dai Terms and Conditions di detto prestito, i possessori del bond per un valore nozionale di 31.115.000 euro hanno rinunciato alla possibilità di estendere la scadenza al 2012 e per tale importo si è proceduto al rimborso in data 14 giugno 2010, mentre per l'importo residuo di 107.715.000 euro in data 12 marzo 2010 è stato emesso il prestito obbligazionario denominato "Telecom Italia Finance S.A. Euro 107.715.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes due 2012" con scadenza 14 marzo 2012.

⁽³⁾ Al netto di 54 milioni di euro riacquistati dalla società nel corso del 2009.

RIACQUISTI

Come già avvenuto nel 2008 e nel 2009, nel corso del 2010 il Gruppo Telecom Italia ha riacquistato titoli obbligazionari con l'obiettivo di:

- fornire agli investitori un'ulteriore possibilità di monetizzazione della loro posizione;
- anticipare parzialmente il rimborso di alcune scadenze del debito incrementando in tal modo il rendimento complessivo della liquidità del Gruppo, senza incorrere in rischi aggiuntivi.

In particolare si segnalano i seguenti riacquisti:

(milioni di valuta originale)	valuta	importo	Periodo di riacquisto
Telecom Italia Finance S.A. 1.884 milioni di euro 7,50% scadenza aprile 2011 ⁽⁴⁾	Euro	113,432	Gennaio- Maggio 2010

⁽⁴⁾ Nel corso del mese di ottobre 2009 si era già provveduto ad effettuare un buy-back sul titolo per un importo pari a 2,683 milioni di euro. L'ammontare complessivo dei buy-back tra il 2009 ed il 2010 è quindi pari a 116,115 milioni di euro.

Con riferimento al **Prestito obbligazionario 2002-2022 di Telecom Italia S.p.A., riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo**, si segnala che al 31 dicembre 2010 è pari a 305 milioni di euro (valore nominale) ed è diminuito di 43 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009 (348 milioni di euro).

Il valore nominale di rimborso, al netto dei titoli propri riacquistati, dei prestiti obbligazionari in scadenza nei 18 mesi successivi al 31 dicembre 2010 emessi da Telecom Italia S.p.A., Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A. (con garanzia piena ed incondizionata da parte di Telecom Italia S.p.A.) è pari a 6.489 milioni di euro. Il dettaglio dei rimborsi è il seguente:

- 750 milioni di euro, scadenza 28 gennaio 2011;
- 299 milioni di euro, scadenza 1 febbraio 2011;
- 1.884 milioni di euro, scadenza 20 aprile 2011;
- 636 milioni di euro, scadenza 18 luglio 2011;
- 562 milioni di euro, scadenza 18 luglio 2011;
- 1.250 milioni di euro, scadenza 1 febbraio 2012;
- 108 milioni di euro, scadenza 14 marzo 2012;
- 1.000 milioni di euro, scadenza 24 aprile 2012.

Con riferimento ai finanziamenti accesi da Telecom Italia S.p.A. con la Banca Europea degli Investimenti ("BEI"), si segnala che 1.052 milioni di euro (su un totale complessivo al 31 dicembre 2010 di 2.658 milioni di euro) non sono assistiti da garanzia bancaria e sono previsti *covenant* tali per cui:

- nel caso in cui la società sia oggetto di fusione, scissione o conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo, ovvero alieni, dismetta o trasferisca beni o rami d'azienda (ad eccezione di alcuni atti di disposizione espressamente previsti), dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento. Medesima clausola riguarda due contratti di finanziamento, assistiti da garanzia bancaria, sottoscritti tra BEI e Telecom Italia S.p.A. rispettivamente in data 17 luglio 2006 e in data 30 novembre 2007 per un importo complessivo in linea capitale di 322.200.000,00 euro, in cui è inoltre prevista la facoltà per BEI di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c. (esigendo il rimborso del prestito ed il pagamento di un'indennità) qualora Telecom Italia S.p.A. cessi di detenere, direttamente o indirettamente, più del 50% (cinquanta per cento) dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria di HanseNet Telekommunikation GmbH Germany o, comunque, un numero di azioni tali da rappresentare più del 50% (cinquanta per cento) del capitale sociale della stessa; a tal proposito si ricorda che in data 5 novembre 2009 il Gruppo ha annunciato la firma dell'agreement in principle per la cessione al gruppo Telefónica della controllata HanseNet, la cui cessione è stata perfezionata il 16 febbraio 2010. A seguito della cessione di HanseNet, il Gruppo ha deciso di rimborsare volontariamente il finanziamento di 182.200.000,00 euro stipulato in data 30 novembre 2007, di cui 40.000.000,00 euro rimborsati in data 18 giugno 2010 mentre i restanti 142.200.000,00 euro sono stati rimborsati in data 30 settembre 2010; il finanziamento di 150.000.000,00 euro, sarà mantenuto in essere fino alla sua naturale scadenza prevista nel luglio 2014;
- per la totalità dei finanziamenti non assistiti da garanzia, qualora il credit rating del debito a medio e lungo termine non subordinato e non garantito della Società risulti inferiore a BBB per Standard & Poor's, Baa2 per Moody's e BBB per Fitch Ratings, la società dovrà darne immediata comunicazione alla BEI, che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di idonee garanzie, indicando un termine per tale costituzione; oltre tale termine e in assenza di costituzione da parte di Telecom Italia S.p.A., BEI avrà facoltà di esigere il rimborso immediato dell'ammontare erogato. Gli attuali livelli di rating non hanno comportato la costituzione di nuove garanzie né rimborsi dei prestiti.

Le linee bancarie sindacate di Telecom Italia S.p.A. non contengono *covenant* finanziari (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi ecc.) il cui mancato rispetto comporti l'obbligo di rimborso del prestito in essere. Sono previsti meccanismi di adeguamento del costo della provvista in funzione del *credit rating* di Telecom Italia, con *spread* sull'Euribor compresi fra un minimo di 0,0875% ed un massimo di 0,2625% per la linea con scadenza 2014, ed un minimo di 0,90% e un massimo di 2,50% per la linea con scadenza 2013.

Nelle due linee sindacate sono previsti gli usuali *covenant* di altro genere, fra cui l'impegno a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti ("*negative pledge*"), l'impegno a non modificare l'oggetto del *business* o cedere asset aziendali a meno che non sussistano specifiche condizioni (ad es. la cessione avvenga al *fair market value*). *Covenant* di contenuto sostanzialmente simile sono riscontrabili nei finanziamenti di *export credit agreement*.

In una serie di accordi, di cui Telecom Italia è parte, è previsto l'onere di comunicazione del cambiamento di controllo:

- Multi currency revolving credit facility (euro 8.000.000.000). L'accordo è stato stipulato da Telecom Italia con un sindacato di banche il 1° agosto 2005 e successivamente modificato. In caso di cambiamento di controllo, Telecom Italia deve darne comunicazione all'agente entro 5 giorni lavorativi e l'agente, per conto delle banche finanziatrici, negozierà in buona fede come continuare il rapporto. Nessuna delle parti sarà obbligata a proseguire detto negoziato oltre il termine di 30 giorni, alla scadenza del quale, in assenza d'intesa, la *facility* cesserà di essere efficace e Telecom Italia sarà tenuta a restituire le

somme alla stessa eventualmente erogate (attualmente pari a euro 1.500.000.000). Non si configura convenzionalmente *change of control* nel caso in cui il controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile sia acquisito (i) da soci che alla data di firma dell'accordo detenevano, direttamente o indirettamente, più del 13% dei diritti di voto in assemblea, ovvero (ii) dagli investitori (Telefonica, Assicurazioni Generali, Sintonia, Intesa Sanpaolo e Mediobanca) che hanno stipulato il 28 aprile 2007 un patto parasociale con oggetto le azioni di Telecom Italia, ovvero (iii) da una combinazione di soggetti appartenenti alle due categorie;

- Revolving credit facility (euro 1.250.000.000). L'accordo è stato stipulato da Telecom Italia con un sindacato di banche il 12 febbraio 2010 e contempla una disciplina simile a quella contenuta nella *facility* del 1° agosto 2005, seppure aggiornata per tenere conto della modifica al patto parasociale del 28 aprile 2007, avvenuta in data 28 ottobre 2009. Non si configura quindi *change of control* nel caso in cui il controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia acquisito direttamente o indirettamente (attraverso società controllate) dagli investitori Telefónica S.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Mediobanca S.p.A., restando per il resto immutate le previsioni sopra descritte;
- Revolving credit facility (euro 200.000.000). L'accordo è stato stipulato da Telecom Italia con Unicredit S.p.A. il 20 dicembre 2010 e contempla una disciplina sostanzialmente identica a quella contenuta nella *facility* del 12 febbraio 2010. L'importo erogato è attualmente pari a euro 120.000.000;
- Prestiti Obbligazionari. I regolamenti dei prestiti emessi nell'ambito dell'EMTN Programme sia di Olivetti che di Telecom Italia e dei prestiti denominati in dollari USA tipicamente prevedono che, in caso di fusioni o trasferimento di *all or substantially all of the assets* della società emittente o del garante, la società incorporante o trasferitaria dovrà assumersi tutti gli obblighi dell'incorporata o trasferente. L'inadempimento dell'obbligo, cui non sia posto rimedio, configura un *event of default*;
- Contratti con la Banca Europea Investimenti (BEI). Nei contratti stipulati da Telecom Italia con la BEI, per un ammontare complessivo massimo di circa 2,65 miliardi di euro, è previsto l'obbligo di comunicare sollecitamente alla Banca le modifiche riguardanti lo Statuto o la ripartizione del capitale fra gli azionisti che possano portare ad un cambiamento del controllo. In caso di mancata comunicazione è prevista la risoluzione del contratto, che si verifica altresì quando un socio, che non detenga alla data di firma del contratto almeno il 2% del capitale sociale, venga a detenere più del 50% dei diritti di voto nell'Assemblea ordinaria o comunque un numero di azioni tali da rappresentare più del 50% del capitale sociale qualora, secondo il giudizio ragionevole della Banca, ciò possa arrecare pregiudizio alla Banca o compromettere l'esecuzione del progetto di finanziamento;
- Export Credit Agreement (importo nominale residuo di 63 milioni di euro). Il contratto è stato stipulato nel 2004 da Telecom Italia con Société Générale e prevede il rimborso del finanziamento nel 2013. È statuito che, in caso di cambiamento di controllo e di successivo mancato accordo con la banca finanziatrice, Telecom Italia dovrà rimborsare il finanziamento ancora in essere alla prima data in cui sarà dovuto il pagamento degli interessi.

Infine, nella documentazione dei prestiti concessi ad alcune società del gruppo Tim Brasil, sono generalmente previsti obblighi di rispettare determinati indici finanziari (di capitalizzazione, di copertura del servizio del debito e di livello di indebitamento), nonché gli usuali *covenants* di altro genere, pena la richiesta di rimborso anticipato del prestito.

Si segnala, infine, che al 31 dicembre 2010, nessun *covenant*, *negative pledge* o altra clausola, relativi alla posizione debitoria sopra descritta, risulta in alcun modo violato o non rispettato.

GRUPPO TELECOM ITALIA - IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO DEGLI EVENTI E OPERAZIONI DI NATURA NON RICORRENTE

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DME/RM/9081707 del 16 settembre 2009, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sulle singole voci di Conto Economico Separato Consolidato degli eventi e operazioni non ricorrenti:

(milioni di euro)	2010	2009
Altri proventi:		
Altri	2	-
Acquisti di materie e servizi / Altri costi operativi:		
Prestazioni professionali per operazioni societarie	-	(4)
Oneri diversi	(15)	(8)
Costi del personale:		
Oneri per mobilità ex lege 223/91	(258)	-
IMPATTO SU RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) E RIPRISTINI DI VALORE/(SVALUTAZIONI) DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	(271)	(12)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti:		
Plusvalenze connesse alla cessione di Elettra	19	-
Plusvalenza cessione BBNed	1	-
Minusvalenza cessione Telecom Media News	-	(11)
Minusvalenze attività immateriali	-	(39)
Ripristini di valore e svalutazioni di attività non correnti:		
Svalutazione avviamenti	(46)	(6)
Accantonamenti fondi rischi e oneri su partecipate	(4)	-
IMPATTO SU RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(301)	(68)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto - Altri proventi/(oneri) da partecipazioni:		
Ripristino di valore EtecSA (Cuba)	30	-
Valutazione netta al fair value della partecipazione Sofora	266	-
Plusvalenze su cessione di Altre Partecipazioni	1	4
Altri proventi connessi a partecipazioni - Entel (Bolivia)	29	-
Proventi /(Oneri) finanziari:		
Altri oneri finanziari	1	(10)
IMPATTO SULL'UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO	26	(74)
Imposte sul reddito relative a partite non ricorrenti	72	14
Discontinued operations	(7)	(599)
IMPATTO SULL'UTILE DELL'ESERCIZIO	91	(659)

TELECOM ITALIA S.p.A. – CONTO ECONOMICO SEPARATO

(milioni di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2010	2009	assolute	%
Ricavi	18.985	20.474	(1.489)	(7,3)
Altri proventi	210	240	(30)	(12,5)
Totale ricavi e proventi operativi	19.195	20.714	(1.519)	(7,3)
Acquisti di materie e servizi	(6.651)	(7.746)	1.095	(14,1)
Costi del personale	(3.121)	(3.120)	(1)	0,0
Altri costi operativi	(666)	(807)	141	(17,5)
Variazione delle rimanenze	(56)	52	(108)	°
Attività realizzate internamente	388	415	(27)	(6,5)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) E RIPRISTINI DI VALORE/(SVALUTAZIONI) DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	9.089	9.508	(419)	(4,4)
Ammortamenti	(4.107)	(4.303)	196	(4,6)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(4)	(39)	35	°
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	(9)	(5)	(4)	°
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	4.969	5.161	(192)	(3,7)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	1.796	(367)	2.163	°
Proventi finanziari	2.819	2.683	136	°
Oneri finanziari	(4.974)	(5.021)	47	(0,9)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	4.610	2.456	2.154	°
Imposte sul reddito	(1.097)	(1.057)	(40)	3,8
UTILE DELL'ESERCIZIO	3.513	1.399	2.114	°

TELECOM ITALIA S.p.A. – CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Ai sensi dello IAS 1 (*Presentazione del bilancio*), viene di seguito esposto il prospetto di Conto Economico Complessivo, comprensivo, oltre che dell'utile dell'esercizio, come da Conto Economico Separato, delle altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle transazioni con gli Azionisti.

(milioni di euro)		Esercizio 2010	Esercizio 2009
UTILE DELL'ESERCIZIO	(A)	3.513	1.399
Altre componenti del conto economico complessivo:			
Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		(1)	(11)
Effetto fiscale		(1)	4
	(B)	(2)	(7)
Strumenti derivati di copertura:			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		(1)	(406)
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato		(29)	199
Effetto fiscale		8	57
	(C)	(22)	(150)
Totale	(D=B+C)	(24)	(157)
UTILE COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	(A+D)	3.489	1.242

TELECOM ITALIA S.p.A. – SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
	(a)	Rettificato (*) (b)	(a-b)
(milioni di euro)			
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali			
Avviamento	40.013	40.013	-
Attività immateriali a vita utile definita	3.970	4.350	(380)
	43.983	44.363	(380)
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	10.224	10.884	(660)
Beni in locazione finanziaria	1.177	1.295	(118)
	11.401	12.179	(778)
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	9.803	10.165	(362)
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	2.099	2.060	39
Crediti vari e altre attività non correnti	513	525	(12)
Attività per imposte anticipate	918	951	(33)
	13.333	13.701	(368)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	68.717	70.243	(1.526)
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	112	167	(55)
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	5.273	5.931	(658)
Crediti per imposte sul reddito	-	-	-
Titoli diversi dalle partecipazioni	1.159	1.321	(162)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	602	733	(131)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	2.763	4.237	(1.474)
Sub-totale Attività correnti	9.909	12.389	(2.480)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	9.909	12.389	(2.480)
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	78.626	82.632	(4.006)

(*) Rettificato a seguito della riclassifica tra le attività/passività non correnti di una parte, originariamente classificata tra le attività/passività correnti, dei derivati non di copertura.

	31.12.2009	31.12.2008 Restated	Variazioni
	(a)	(b)	(a-b)
(milioni di euro)			
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale emesso	10.689	10.674	15
. meno: Azioni proprie	(21)	(21)	-
Capitale	10.668	10.653	15
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.697	1.689	8
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile dell'esercizio	13.199	10.726	2.473
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	25.564	23.068	2.496
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	37.154	40.232	(3.078)
Fondi relativi al personale	968	975	(7)
Fondo imposte differite	1	43	(42)
Fondi per rischi e oneri	485	512	(27)
Debiti vari e altre passività non correnti	675	817	(142)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	39.283	42.579	(3.296)
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	6.056	7.813	(1.757)
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	7.689	8.937	(1.248)
Debiti per imposte sul reddito	34	235	(201)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	13.779	16.985	(3.206)
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	53.062	59.564	(6.502)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	78.626	82.632	(4.006)

(*) Rettificato a seguito della riclassifica tra le attività/passività non correnti di una parte, originariamente classificata tra le attività/passività correnti, dei derivati non di copertura.

TELECOM ITALIA S.p.A. – RENDICONTO FINANZIARIO

(milioni di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE:		
Utile dell'esercizio	3.513	1.399
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti	4.107	4.303
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	648	571
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	11	(25)
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	4	35
Variazione dei fondi relativi al personale	57	(161)
Variazione delle rimanenze	55	(52)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	292	402
Variazione dei debiti commerciali	(474)	(1.020)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	(231)	(1.139)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(409)	149
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	7.573	4.462
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Acquisti di attività immateriali per competenza	(1.230)	(1.881)
Acquisti di attività materiali per competenza	(1.788)	(1.525)
Totale acquisti attività immateriali e materiali per competenza	(3.018)	(3.406)
Variazione dei debiti per attività d'investimento	(113)	456
Totale acquisti attività immateriali e materiali per cassa	(3.131)	(2.950)
Acquisizione di imprese controllate e di rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	-	(50)
Acquisizione di altre partecipazioni	(200)	(6)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	184	(3.287)
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	(29)	51
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(3.176)	(6.242)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	260	2.585
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	1.879	4.857
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(6.859)	(4.352)
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	-	(11)
Incassi per aumenti/rimborsi di capitale	23	-
Dividendi pagati	(1.034)	(1.034)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(5.731)	2.045
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (D=A+B+C)	(1.334)	265
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	3.469	3.204
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (F=D+E)	2.135	3.469

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:

(milioni di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(1.322)	(2.272)
Interessi pagati	(3.438)	(3.256)
Interessi incassati	1.462	999
Dividendi incassati	2.357	166

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(milioni di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	4.236	3.563
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	(767)	(359)
	3.469	3.204
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	2.762	4.236
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	(627)	(767)
	2.135	3.469

TELECOM ITALIA S.p.A. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
		Rettificato (*)	
	(a)	(b)	(a-b)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Obbligazioni	16.406	17.286	(880)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	19.312	21.401	(2.089)
Passività per locazioni finanziarie	1.436	1.545	(109)
	37.154	40.232	(3.078)
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI (1)			
Obbligazioni	3.067	1.985	1.082
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	2.777	5.592	(2.815)
Passività per locazioni finanziarie	212	236	(24)
	6.056	7.813	(1.757)
TOTALE DEBITO FINANZIARIO LORDO	43.210	48.045	(4.835)
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	2.099	2.060	39
	2.099	2.060	39
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Titoli diversi dalle partecipazioni	1.159	1.321	(162)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	603	733	(130)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	2.763	4.236	(1.473)
	4.525	6.290	(1.765)
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	6.624	8.350	(1.726)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONTABILE	36.586	39.695	(3.109)
<i>Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie</i>	(1.046)	(910)	(136)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO RETTIFICATO	35.540	38.785	(3.245)
<i>Così dettagliato:</i>			
TOTALE DEBITO FINANZIARIO LORDO RETTIFICATO	40.915	46.287	(5.372)
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE RETTIFICATE	(5.375)	(7.502)	2.127
(1) di cui quota corrente del debito a M/L termine:			
<i>Obbligazioni</i>	3.067	1.985	1.082
<i>Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie</i>	1.459	2.947	(1.894)
<i>Passività per locazioni finanziarie</i>	212	236	(24)

(*) Rettificato a seguito della riclassifica tra le attività/passività non correnti di una parte, originariamente classificata tra le attività/passività correnti, dei derivati non di copertura.

TELECOM ITALIA S.p.A. – IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO DEGLI EVENTI E OPERAZIONI DI NATURA NON RICORRENTE

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DME/RM/9081707 del 16 settembre 2009, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'incidenza sulle singole voci di Conto Economico Separato di Telecom Italia S.p.A. degli eventi e operazioni non ricorrenti:

(milioni di euro)	2010	2009
Acquisti di materie e servizi:		
Prestazioni di servizi per vicenda Telecom Italia Sparkle	(2)	-
Altri costi operativi:		
Oneri per sanzioni	(3)	(8)
Altri oneri diversi	(2)	-
Costi del personale:		
Oneri per mobilità ex lege 223/91	(245)	-
IMPATTO SU RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) E RIPRISTINI DI VALORE/(SVALUTAZIONI) DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	(252)	(8)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti:		
Minusvalenze di attività immateriali	-	(39)
IMPATTO SU RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(252)	(47)
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni:		
Plusvalenza su cessione Luna Rossa Challenge 2007	-	4
Svalutazione partecipazione Telecom Italia Deutschland Holding	-	(497)
IMPATTO SULL'UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	(252)	(540)
Imposte sul reddito relative a partite non ricorrenti	68	12
IMPATTO SULL'UTILE DELL'ESERCIZIO	(184)	(528)